

Approvata la legge sulla promozione e tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale in Lombardia

Nel giorno del novantesimo anniversario della fine della Prima guerra mondiale, il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità **una legge che riconosce il valore storico, culturale, ambientale e paesaggistico delle vestigia della Prima guerra mondiale presenti in Lombardia.** Il relatore **Daniele Belotti (LN)** ha illustrato all'Aula il testo unificato che ha visto tra i firmatari il Consigliere Regionale **Gianluca Rinaldin**

I principali contenuti della legge riguardano gli **interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione di tutto ciò che ha visto come teatro i fatti bellici della Prima guerra mondiale.** Oltre alle Province, ai Comuni, alle comunità montane, alle associazioni culturali e alle fondazioni senza scopo di lucro, anche i privati cittadini, soprattutto collezionisti, avranno l'opportunità di essere iscritti ad un registro che ha lo scopo di documentare scientificamente i reperti di valore storico, senza paura di sequestri o confische.

La Regione riconosce così **l'importanza del collezionismo privato** quale espressione dei cittadini alla salvaguardia della memoria storica della Prima guerra mondiale e concederà contributi a privati sui terreni di proprietà, dove esistono reperti immobili di particolare interesse storico, usufruibili da parte della collettività.

Inoltre il provvedimento **tutela il paesaggio e il territorio da alterazioni e scempi** dovuti principalmente a ricercatori professionisti di reperti, che poi li immettono sul mercato del collezionismo a pagamento.

Per il monitoraggio sul rinvenimento e la raccolta dei reperti mobili e immobili **sarà istituito un archivio infotelematico.**

E' regolamentato il rinvenimento fortuito di reperti con il solo obbligo di darne tempestiva comunicazioni alle autorità locali.

Presso la Giunta regionale verrà istituito **un Comitato scientifico con funzioni consultive, che tratterà le linee guida per il recupero, il riconoscimento, lo studio e l'inumazione dei caduti rinvenuti sul nostro territorio,** anche per il progressivo disgelo dei ghiacciai e realizzerà un sito web con l'elenco di tutti i caduti lombardi.

Per l'anno 2009 è stata prevista una spesa di 400 mila euro